

BASKET

Le due bolognesi inseguono e Pompea non molla la presa

Varese campione d'inverno, le bolognesi a ruota, Roma (ok con Cantù) in ascesa costante. Reggio Emilia (col gettonato Brewer) torna al successo.

RISULTATI: Termal Imola-Ducato Si 85-66, Mabo Pt-Sony Mi 63-87, Pepsi Rn-Zucchetti Re 66-69, Benetton Tv-Gorizia 93-78, Pompea Rm-Polti Cantù 83-75, Muller Vr-Kinder Bo 79-92, Teamsystem Bo-Varese 77-85.

CLASSIFICA: Varese 24, Kinder Bo 22, Teamsystem 20, Benetton Tv e Pompea Rm 18, Zucchetti Re, Sony Mi, Termal Imola 12, Polti Cantù, Pepsi Rn, Muller Vr 10, Ducato Si 6, Gorizia e

Varese, festa di Natale col titolo d'inverno

Un grande Meneghin trascina la squadra: Teamsystem battuta (85-77)

DALLA REDAZIONE
LUCA BOTTURA

BOLOGNA Talvolta il basket ha davvero una marcia in più rispetto agli altri sport. Soprattutto rispetto al calcio, che dai tempi di Verona (e un po' la Samp) non riesce a uscire dalla logica ferrea miliardi-risultati. Sotto canestro capita che da certi vincoli si possa uscire. Per quanto tempo, è da vedere. È da stabilire, cioè, se Varese possa arrivare in fondo alla stagione con lo scudetto - e la stella - sul petto. Ma la vittoria 85-77 in casa Teamsystem, la firma a suon di tiri liberi del carneade Santiago sul titolo di campione d'inverno, sono un altro bell'episodio di

una storia fatta di eccellenti equilibri. Di molti operai specializzati, in cui la cifra italiana è quella che fa la differenza, cooptati da Recalcati a un progetto ambizioso. Sufficienti una volta ancora per dimenticare che di fronte c'erano avversari che, portafogli alla mano, valgono tanto di più.

Il titolo platonico ma importante è arrivato alla fine di una partita intensa, bella. L'ha giocata più che decorosamente anche la Fortitudo, che veniva dal bel successo di Madrid e sperava di allestire un circolo virtuoso nel quale inserire appena possibile il ragazzo Del Negro, il regalo che lo sciopero Nba sta per riportare in Italia. Ha dimostrato, la Teamsystem, che s'è or-

mai avvicinata a un'idea di squadra normale. Vincente, almeno in prospettiva. Comunque capace di reagire. I biancoblu, sono partiti boccheggando nonostante i quattro piccoli (Pilutti in quintetto). Poi si sono messi a zona, hanno aggiunto alla ricetta le triple dell'accoppiata Myers-Karnishovas, hanno ricucito a inizio ripresa un divario che nel primo tempo era stato anche di 16 punti (27-43). Ma di fronte alle fiammate di Pozzocco, alla costanza di Mrcic, alla colla decisiva di un grande Meneghin, alla ceralacca di Santiago dalla lunetta dopo le

uscite per falli di Galanda e Vescovi, la squadra di Skansi s'è ritrovata senza armi. Aggrappata per una partita di

tropo ai tiri della disperazione di Myers. Che, per definizione, altro che disperazione difficilmente portano.

Per tutta la ripresa Bologna è rimasta in scia ai roosters, peraltro avanti per 38 minuti su 40. Le cifre: oltre all'innato predominio a rimbalzo di Varese, di rilievo i 17 punti di Meneghin (3/3 da tre) sul fronte dei vincitori), i 22 di Karnishovas (5/6 oltre l'arco) e i 23 di Myers in campo biancoblu. Con medie, però, eloquenti: 3/10 da due, 3/8 dal lontano. «Ho sbagliato a tenerlo in campo per tutta la partita - ha detto Skansi alla fine - anche per questo errore non siamo riusciti a fare un'altra impresa». E di questi tempi battere Varese è un'impresa.

IN BREVE

Pallavolo A1, Roma ko a Cuneo

Con una vittoria al tie break, la Tnt Traco Cuneo è riuscita a dimenticare in un sol colpo la sconfitta di Treviso con la Sisley. Ieri sera, in Piemonte è andata al tappeto la Piaggio Roma, seconda in classifica, che si è dovuta arrendere dopo oltre due ore di gioco. Questi risultati di ieri: Gabeca Montichiari-Sisley Treviso 0-3 (15-17, 5-15, 13-15); Casa Modena-Iveco Palermo 3-0 (15-10, 15-4, 15-10); Della Rovere Fano-Conad Ferrara 1-3 (15-7, 12-15, 11-15, 14-16); Valleverde Ravenna-Sira Falconara 3-1 (15-5, 16-14, 9-15, 15-10); Tnt Traco Cuneo-Piaggio Roma 3-2 (9-15, 15-11, 15-9, 6-15, 15-9); Jucker Padova-Lube Macerata 0-3 (8-15, 10-15, 8-15).

Classifica: Sisley 19, Piaggio e Casa Modena 16, Lube 15, Gabeca e Tnt Traco 14, Iveco e Jucker 10, Conad 8, Valleverde 4, Sira 3, Della Rovere 0.

Tennis, Bertolucci confermato

Paolo Bertolucci è stato confermato capitano non giocatore delle squadre nazionali maschili. Lo ha deciso il Consiglio federale della Federtennis, che ha confermato, per le squadre femminili, anche Raffaella Reggi. Con la conferma di Bertolucci si chiude una polemica che si è trascinata per mesi e culminata dopo la sconfitta con la Svezia nella finale di Coppa Davis. Il Consiglio federale della Federtennis ha dunque accolto la linea del presidente Francesco Ricci Bitti, che ha proposto la fiducia a Bertolucci, che in appena un anno è riuscito a raggiungere una finale dopo anni di «diggiuno».

Coppa Davis, i guadagni azzurri

La Fifa ha devoluto ai cinque giocatori utilizzati nei vari incontri l'intera somma (all'incirca 1 miliardo e 250 milioni) maturata quest'anno in Coppa Davis tra premio di piazzamento (400 milioni) e diritti pubblicitari (850 milioni). Tra i giocatori Andrea Gaudenzi è quello che ha percepito di più (530 milioni), seguito da Davide Sanguinetti (400 milioni), Diego Nargiso (235 milioni), Marzio Martelli (60 milioni) e Gianluca Pozzi (40 milioni). Importi, questi, cui si devono naturalmente aggiungere i proventi percepiti dai singoli giocatori a titolo di sponsorizzazione. «Tutto ciò - osserva la Fifa - ha comportato un grande sacrificio all'intera struttura del tennis italiano, se si aggiunge inoltre il costo organizzativo sostenuto per quattro incontri dell'annata».

Giochi asiatici, doping per due

La 13ª edizione dei Giochi Asiatici si è chiusa nel segno del doping. Due atleti (un kazako per marijuana ed un rappresentante degli Emirati Arabi Uniti per steroidi) sono risultati positivi ai controlli, e vanno aggiunti agli due già scoperti durante i 15 giorni di gara della manifestazione. Non è molto, se si considera che a questi Giochi hanno preso parte 6.554 atleti in rappresentanza di 41 paesi. La giornata conclusiva è stata caratterizzata anche dal successo del sudcoreano Lee Bong-ju nella maratona, gara in cui aveva vinto la medaglia d'argento ad Atlanta. Lee si è imposto correndo in 2 ore 12'31". Nel medagliere finale la parte del leone l'ha fatta la Cina: 129 ori, 77 argenti e 68 bronzi.

Slalom, l'Italia torna sul podio

Alta Badia, l'azzurro Holzer giunge secondo. Rocca non vince von Gruenigen. Cade la Compagnoni a Veysonnaz

ALTA BADIA (Bz) Gli azzurri Patrick Holzer e Giorgio Rocca fanno sognare l'Italia dello sci e confermano che dopo Tomba non c'è il vuoto. Niente da fare, invece, per la Compagnoni, uscita di pista nello slalom di Veysonnaz.

Sulla più classica delle piste di gigante, la «Gran Risa» dell'Alta Badia è tornato al successo lo svizzero Michael von Gruenigen, mentre gli austriaci si sono ulteriormente sgonfiati dopo le batoste sofferte nelle due libere della Val Gardena. Ma le sorprese più belle arrivano da Casa Italia con un brillantissimo secondo posto per l'altoatesino Patrick Holzer e il nono per il solito Giorgio Rocca che - partito con il pettorale n. 60 - ha compiuto un'altra delle sue strepitose rimonte. L'azzurro Patrick Holzer ha compiuto due veri e propri miracoli. Già nella prima manche, ultimo a partire con il pettorale 15, si è buttato giù dai ripidi muri della Gran Risa con una aggressività spaventosa. È riuscito

così a mettersi alle spalle, con un vantaggio di 14 centesimi, persino l'elvetico von Gruenigen. Vincitore qui lo scorso anno, quasi umiliato nella passata stagione dallo strapotere muscolare di «Herminator» Hermann Maier, lo svizzero era da tempo alla ricerca della riscossa. La rivincita von Gruenigen la cercava non solo per se stesso ma per tutta la squadra sudocrociata che negli ultimi dodici mesi è stata strapazzata dagli eterni rivali austriaci. Von Gruenigen è stato perfetto soprattutto nella seconda manche. Solo Patrick Holzer è riuscito a tenere il suo passo conquistando la piazza d'onore compensando con una grinta assoluta una serie di errori tecnici compiuti all'ingresso del piano finale della Gran Risa. L'altro miracolo l'ha compiuto Giorgio Rocca. Dopo la prima manche era riuscito a piazzarsi nientemeno che in 12ª posizione con poco più di due secondi di ritardo dal compagno di squadra altoatesino.

Nella discesa decisiva, Rocca ha attaccato ancora, così è riuscito a guadagnare altre tre posizioni finendo in mezzo a campioni come Aamodt e Kjus. «Aspettavo questo momento da sei anni - ha detto Holzer - da quando vinsi il supergigante di Garmisch, l'ultima volta che sono salito su un podio in Coppa del Mondo».

A Veysonnaz, è andata male alla Compagnoni. La sua gara è durata pochissimo: prima di metà discesa è finita in terra. Si è rialzata massaggiandosi il ginocchio sinistro. Lo slalom è la specialità in cui ha vinto meno ed anche ieri l'ha tradita. Le altre italiane sono passate nell'anonimato delle retrovie (18/a Lara Magoni, prima delle azzurre). Karin Roten ha dato alla Svizzera la prima vittoria in slalom dopo due anni. L'americana Kristina Koznick è giunta seconda; sul terzo gradino del podio è salita Anja Paerson, diciassettenne svedese. Alle sue spalle, Pernilla Wiberg.

Fondo
Italia 2/a

Il quartetto italiano composto da Gabriella Paruzzi, Antonella Confortola, Stefania Belmondo e Sabina Valbusa si è classificato al secondo posto nella staffetta 4x5km tecnica mista, disputata a Davos, in Svizzera, e vinta dalla Russia.



L'italiano Patrick Holzer esulta sul podio per il secondo posto

Ferraro/Ansa

Andalo-Molveno-Fai della Paganella

14 - 24 Gennaio 1999

Festa Nazionale de l'Unità sulla Neve

prenotazioni e pagamenti

Prima di effettuare la prenotazione per l'albergo, per l'appartamento o residence, verificare telefonicamente con il Comitato Organizzatore la disponibilità della soluzione prescelta (nome dell'albergo, numero delle stanze, ecc.).
Le prenotazioni si effettuano:

- inviando la scheda compilata, unitamente alla caparra pari a 1/3 del costo totale del soggiorno all'Ufficio Prenotazioni Festa Unità Neve - via Tartarotti, 16 - 38068 Rovereto (Tel. 0464/436939 - dall'1/10/98);
- pagamento a mezzo assegno circolare intestato alla Festa Nazionale de l'Unità sulla Neve;
- oppure versando la caparra presso una Federazione del DS convenzionata o presso le Unità Vacanze.

I soldi si effettuano direttamente in albergo.

QUOTA DI ISCRIZIONE A PERSONA L. 5000 In caso di rinuncia successiva al 01/12/1997, la caparra non sarà restituita

Dei comitati organizzatori: ITALIA TRENTINO

Il sottoscritto..... residente a.....

Via..... n..... Prov..... Telefono.....

Prenota dal: 3 giorni (14-17 gennaio) | 7 giorni (17-24 gennaio) | 10 giorni (14-24 gennaio)

PRESSO L'ALBERGO

N..... stanze singole | N..... stanze doppie, di cui matrimoniali.....

N..... stanze triple

Totale persone.....

Mezza pensione | Pensione completa

PRESSO L'APPARTAMENTO O RESIDENCE

NUMERO..... con N..... letti

NUMERO..... con N..... letti

NB: Ogni appartamento o residence corrisponde ad un numero, è quindi opportuno indicare il numero che telefonicamente è stato assegnato.

Caparra di Lit.....

Quota di iscrizione per N° persone a persona Lit.....

Versa l'importo anticipato per un totale di Lit..... a mezzo assegno circolare N°.....

Banca..... Data..... Firma.....

PREZZI ALBERGHI CONVENZIONATI A PENSIONE COMPLETA

	3 GIORNI (14-17/01/99)	7 GIORNI (17-24/01/99)	10 GIORNI (14-24/01/99)
FASCIA A	L. 280.000	L. 570.000	L. 790.000
FASCIA B	L. 260.000	L. 530.000	L. 740.000
FASCIA C	L. 240.000	L. 499.000	L. 690.000
FASCIA D	L. 225.000	L. 470.000	L. 650.000

Per la mezza pensione, detrazione del 10% al giorno sul prezzo di pensione completa. Supplemento singola: 15%. Sconto 3ª e 4ª letto: 10%. Sconto bambini da 1 a 3 anni: 35%. Sconto bambini di età inferiore a 12 anni: 20%. La pensione parte con la cena del giorno di arrivo e termina con il pranzo del giorno di partenza.

PREZZI CONVENZIONATI APPARTAMENTI

	7 GIORNI (17-24/01/99)	10 GIORNI (14-24/01/99)
LETTI 4	L. 600.000	L. 730.000
LETTI 5	L. 700.000	L. 970.000
LETTI 6	L. 800.000	L. 1.100.000
LETTI 7	L. 850.000	L. 1.150.000
LETTI 8	L. 900.000	L. 1.200.000

I prezzi sono comprensivi di tutte le spese: gli appartamenti sono forniti di coperte e attrezzatura da cucina. È esclusa la biancheria da letto e da bagno. Gli appartamenti ed i residence sono disponibili dal pomeriggio del giorno di arrivo.

E RESIDENCE

DA LIRE 650.000 A LIRE 1.050.000 TUTTO COMPRESO

ANDALO-MOLVENO FAI DELLA PAGANELLA

AZIENDA PROMOZIONE TURISTICA

La Carta dell'Ospite

- La carta dell'ospite dà diritto a sconti e gratuiti.
- Sarà gratuita e rilasciata esclusivamente a chi prenoterà tramite il Comitato organizzatore dei DS e gli uffici turistici elencati nella pagina delle informazioni.
- Non comprende la garanzia assicurativa.

Skipass

Andalo-Molveno-Fai della Paganella

1 giorno sabato	L. 37.000	5 giorni	L. 190.000
1 giorno feriale	L. 31.000	6 giorni	L. 155.000
2 giorni festivi	L. 70.000	7 giorni	L. 170.000
2 giorni feriali	L. 58.000	8 giorni	L. 188.000
3 giorni	L. 84.000	9 giorni	L. 204.000
4 giorni	L. 107.000	10 giorni	L. 218.000

Sconto 30% a bambini fino a 8 anni, 10% a bambini fino a 12 anni e 10% agli adulti oltre i 60 anni. I gratuiti a gruppi di minimo 50 persone.

SKIRAMA DOLOMITI ADAMELLO-BRENTA

Con l'aggiunta di lire 20.000 su un normale Skipass (è minimo 6 giorni) è possibile di scoprire un altro mondo di sci: Adamello e Brenta. Presenze: Val Gardena-Molveno, Fiemme, Pinzole, Ponte di Legno, Andalo-Fai della Paganella, Monte Bondone.

Scuola di Sci e Noleggi

SCUOLA

Due ore collettive al giorno per un massimo di 8 persone

3 giorni	L. 70.000	6 giorni	L. 93.000
----------	-----------	----------	-----------

NOLEGGI

SCI DA DISCESA	SCI E SCARPONI
giornaliero L. 14.000	giornaliero L. 18.000
6 giorni L. 35.000	6 giorni L. 45.000
10 giorni L. 46.000	10 giorni L. 60.000
SCI DA FONDO	COMPILTO FONDO
giornaliero L. 14.000	giornaliero L. 18.000
6 giorni L. 35.000	6 giorni L. 45.000
10 giorni L. 46.000	10 giorni L. 60.000

